

## CROCE BIANCA, IL "BATTESIMO" DELLA NUOVA DELEGAZIONE

Una scritta blu su sfondo bianco: Croce Bianca sezione di Sant'Angelo, delegazione di Lodi Vecchio. Il sindaco Alberto Vitale alza il cartello verso il cielo con entrambe le braccia. Perché dietro quel logo, una sorpresa che alcuni volontari hanno preparato per la serata inaugurale del corso di formazione base di trasporto sanitario, c'è tutto il percorso che da mesi unisce Lodi Vecchio, Tavazzano, Salerano e Casaleto. E che porterà, a breve, a rendere operativa la nuova sede della neonata delegazione. Lunedì sera, nell'aula consiliare del comune capofila, l'apertura del corso che impegnerà circa 40 volontari fino a maggio. Per chi vorrà continuare, si profilano altre ore di formazione e il traguardo della certificazione come "soccorritore sanitario abilitato" e la possibilità di far parte delle squadre di emergenza urgenza. «Ci riempie di orgoglio il percorso di questi mesi condiviso con gli altri comuni» ha detto nell'introduzione Angelo Negri, volontario che con Alessandro Caserini ha coordinato



le operazioni. Soddisfatto anche l'assessore alle politiche sociali Laura Balzari, che ha sottolineato la presenza di tanti giovani, «segno di quanto sia vivo lo spirito del volontariato». Il sindaco Vitale ha parlato di un progetto «in cui crediamo fortemente e testimonianza ne è la presenza degli amministratori che hanno condiviso questo percorso», come il sindaco di Salerano Stefania Marcolin, mentre per Casaleto c'era l'assessore Maria Teresa Coldani. Presenti anche Vincenzo Tresoldi, presidente di Croce Bianca Milano, e Ferdinando Bergamaschi, ai vertici a Sant'Angelo.

